

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 24 GENNAIO 2024

IL CONSIGLIO GENERALE

“Preso atto della proposta di modifica dell’art. 65, comma 1, ultimo periodo, dello Statuto dell’Ente formulata dal Presidente con nota prot. n.159/24 del 17 gennaio 2024; tenuto che la proposta è finalizzata a prevedere, in sede di proroga del provvedimento di gestione commissariale degli Automobile Club, la possibilità che la durata complessiva della stessa gestione sia motivatamente estesa, di volta in volta per periodi massimi di dodici mesi, oltre il termine massimo di due anni attualmente stabilito, nei casi in cui il Sodalizio interessato presenti criticità economico-finanziarie e patrimoniali tali da richiedere l’attivazione di un articolato percorso di risanamento e di riorganizzazione difficilmente completabile nell’arco di ventiquattro mesi; ritenuto di integrare la formulazione proposta dalla Presidenza mediante indicazione espressa che l’eventuale provvedimento di proroga sia adottato su proposta degli Organi dell’Ente; ravvisata l’opportunità di dare corso alla modifica in quanto idonea a consentire una puntuale valutazione da parte dell’Amministrazione vigilante circa la più congrua durata da prevedere per la gestione commissariale rispetto alla situazione concretamente in essere presso l’Automobile Club interessato, nonché al fine di evitare che la stessa gestione possa interrompersi senza il conseguimento degli obiettivi di risanamento e riequilibrio inizialmente stabiliti; visto l’art. 66 dello Statuto; **delibera** all’unanimità di sottoporre all’Assemblea, ai sensi dell’art. 66 dello Statuto dell’Ente, la seguente proposta di riformulazione dell’art. 65, comma 1, ultimo periodo, dello stesso Statuto: *“La gestione commissariale può essere prorogata per motivate esigenze, su proposta degli Organi dell’A.C.I., di volta in volta per periodi massimi di dodici mesi nel caso in cui la gravità e la complessità della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’A.C. sia tale che ragionevolmente il risanamento e la ricostituzione dell’amministrazione ordinaria necessitino di ulteriori periodi di tempo in considerazione delle azioni intraprese e dei risultati attesi e conseguiti dalle stesse”*.” .